

COMUNICATO STAMPA

dell'assessore regionale al commercio LUIGI RICCA

24 aprile 2009

<< Aiutiamo i cittadini a mangiare sano contenendo i costi >>

TRE VOLTE SÌ: PER UN'ALIMENTAZIONE SANA CONSAPEVOLE STAGIONALE

Parte la campagna di promozione dell'alimentazione che ti aiuta a stare bene e a spendere poco

Inizia la campagna ideata dalla Regione Piemonte con la collaborazione del professor Giorgio Calabrese, il noto nutrizionista di fama internazionale. Lo scopo è quello di educare ad una corretta alimentazione a prezzi contenuti per migliorare la qualità della vita.

Alla campagna "Tre volte sì" hanno aderito Confcommercio, Confesercenti e le associazioni rappresentative del mondo agricolo.

*<< L'iniziativa – spiega l'assessore regionale al commercio **Luigi Ricca** – si articola sostanzialmente in 500 ricette suddivise per le quattro stagioni e dal costo compreso tra 4,50 e 6 euro al giorno. Questo progetto infatti si pone come obiettivo quello di incentivare un consumo consapevole caratterizzato dalla stagionalità dei prodotti e anche dalle territorialità dei medesimi. I suggerimenti nutrizionali del professor Calabrese ci consentono anche di essere attenti agli aspetti sociali in relazione al contenimento dei costi. Da tempo è vivo il dibattito sul caro vita e sui problemi della quarta settimana. Ci sono persone che purtroppo hanno iniziato ad alimentarsi con prodotti di scarsa qualità per riuscire a risparmiare. E questo va a scapito della salute. Le indicazioni nutrizionali che verranno date attraverso questa campagna permetteranno di creare menù che consentono di vivere e non di sopravvivere >>.*

I negozi di vicinato, la media e grande distribuzione che aderiscono al progetto di educazione alimentare verranno forniti di vetrofanie in cui è riportato il marchio "Tre volte sì". All'interno dei punti vendita i cittadini potranno prendere i cartacei informativi dove sono riportati i consigli nutrizionali e le ricette a basso costo del professor Calabrese (con la collaborazione dello chef Fabio Campoli). Ogni stagione avrà le proprie ricette e attraverso la consultazione di un sito internet dedicato sarà possibile acquisire maggiori informazioni e ulteriori ricette nonché conoscere gli esercizi commerciali aderenti.

*<< Questo non è un progetto di educazione alimentare generalista. Il suo valore aggiunto è costituito dal collegamento con i negozi. Coinvolgere una grande rete di punti vendita per arrivare direttamente ai consumatori – continua **Ricca** – ci ha permesso di realizzare un'iniziativa concreta di sollecitazione e non un esercizio retorico sulla buona alimentazione. Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere almeno duemila negozi grazie alla collaborazione di Confcommercio e Confesercenti. Più estesa sarà la rete, più alte saranno le probabilità del successo dell'iniziativa. Mi auguro possa stabilirsi anche un legame tra la produzione del mondo agricolo e la commercializzazione. Questa sinergia potrebbe infatti avere buone ricadute economiche a livello territoriale. Naturalmente l'educazione alimentare passerà anche attraverso il mondo della scuola e la collaborazione con le associazioni dei consumatori >>.*